



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo

Istituto Comprensivo di Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado  
"Vicenza 8"  
Via Prati, 13 - 36100 VICENZA - Tel. 0444 1813811  
e-mail: [viic86600n@istruzione.it](mailto:viic86600n@istruzione.it) Posta Elettronica Certificata: [viic86600n@pec.istruzione.it](mailto:viic86600n@pec.istruzione.it)  
sito web: <https://www.ic8vicenza.edu.it/>

### DETERMINA DI REVOCA DELL'ORDINE IN CONVENZIONE CONSIP

**OGGETTO:** Determina di revoca in autotutela della determina dirigenziale di adesione alla Convenzione Consip nr. 1792 VI.3 del 25.03.2022 nonché dell'Ordine definitivo su Mepa nr. 6722416 relativo al progetto Pon-Fesr "Obbiettivo specifico" 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – "Azione" 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"– "Avviso pubblico" prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

**CIG:914562587F**

**CODICE AUTORIZZAZIONE PROGETTO: 13.1.1A-FESR PON-VE-2021-142**

**CUP: H39J21005210006**

#### *Il Dirigente Scolastico*

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.3 del 25.11.2021 con la quale è stato aggiornato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 14 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO Il regolamento per l'attività negoziali attuato con delibera del Consiglio di Istituto nr. 126 del 12.11.2009;
- VISTO La delibera del Consiglio di istituto nr 17 del 04.02.2022 avente ad oggetto l'innalzamento della soglia contratti pubblici nel rispetto dei principi contenuti nel D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021.
- VISTO Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole."
- VISTO La nota autorizzativa prot. n. AOODGEFID/40055 del 14.10.2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa
- VISTA la Convenzione Consip attiva "Reti locali 7- Lotto 2";
- CONSIDERATO il piano di esecuzione preliminare del 01.03.2022 (O.d.a. su Mepa nr. 6662258);
- VISTO il piano di esecuzione definitivo del 04.04.2022 ( O.d.a. su Mepa nr. 6712678);
- ATTESA la determina dirigenziale nr. 1792 –VI.3 del 25.03.2022 che stabiliva l'affidamento diretto in Convenzione all'azienda Vodafone con sede legale via Jervis, 13-10015 Ivrea ( To) codice fiscale nr. 93026890017 P.I. nr. 08539010010 per la fornitura del materiale descritto nell'allegato nr. 4 per un importo pari ad euro 72.736,81 (iva inclusa);

- CONSIDERATO l'ordine diretto di acquisto nr. 6722416 con nr. prot. 2458 VI.2 del 22.04.2022 accettato dall'azienda Vodafone il 04.05.2022;
- VISTA la mail di Vodafone inoltrata a questa Amministrazione il 24.05.2022 prot. 3038 VI.3 nella quale l'azienda *de qua* allegava la comunicazione datata 08.02.2022 dell'azienda fornitrice Hewlett-Packard nonché quella dell'azienda Fortinet del 10.01.2022;
- ATTESO che Vodafone già in data 08.02.2022 riceveva dall'azienda fornitrice "Hewlett-Packard S.r.l." una mail nella quale si rappresentava che: *"considerando i ritardi dei nostri fornitori coinvolti da detta crisi globale, non può assumere impegni rispetto a detti termini di consegna di 55 giorni"* ;
- CONSIDERATO che con missiva datata 10.01.2022 l'azienda Fornitet recante come oggetto "Difficoltà nella catena di approvvigionamento globale" rappresentava, in merito alle note difficoltà che: *" tutto quanto sopra è, ovviamente, soggetto a eventi fuori dal nostro controllo ed è subordinato alla capacità di Vodafone di pianificare in anticipo le esigenze di prodotti Fortinet e di effettuare gli ordini di acquisto per la gara in oggetto..."*
- RITENUTO pertanto che Vodafone, quanto meno a partire dal giorno 08.02.2022, era a conoscenza di tali improrogabili e imprevedibili ritardi di consegna di cui l'Istituto scolastico non ha avuto contezza sino alla data del 24.05.2022;
- ATTESO che tale situazione di ritardo è in violazione degli articolo 4.1.2. "Livelli di Servizi" per la consegna, installazione e avvio dei servizi" del Capitolato Tecnico laddove si legge che i tempi massimi di consegna prevedono 40 giorni solari per ordinativi con emissione di piano di esecuzione definitivo ovvero 55 giorni per ordinativi senza emissione di piano di esecuzione definitivo; nonché 15 giorni solari quale tempistica per l'avvio dei servizi;
- CONSIDERATO l'art. 7 commi 1 e 3 della Convenzione Reti Locali relativi ai tempi di consegna, attivazione, collaudo e verifica di conformità il quale richiama i termini di cui al paragrafo 4.1.2. del capitolato tecnico;
- RITENUTO che, alla luce della suindicata nota autorizzativa nr. 40055 del 14.10.2021 del Ministero dell'Istruzione, tali termini devono considerarsi "essenziali" ai fini del consenso;
- CONSIDERATO "l'allegato 4" inerente il materiale ordinato nonché, in particolare, la consistenza qualitativa e quantitativa, essenziale e rilevante, da parte dell'azienda HP ai fini della fornitura e della posa in opera del progetto definitivo;
- RICHIAMATI gli artt. 1175, 1176 e 1223 c.c. su: "Risarcimento del Danno" del debitore e la "Correttezza e Diligenza delle Parti Contrattuali";
- CONSIDERATO che nella mail trasmessa all'Istituto del 24.05.2022, con riferimento alla fornitura richiesta dalla scrivente Stazione Appaltante, l'azienda Vodafone specificava che

*“le difficoltà formalizzate dal produttore potrebbero porre la scrivente Società nell’impossibilità di eseguire la fornitura nei termini contrattualmente pattuiti con possibile sfornamento dei livelli di servizio contemplati dal Capitolato tecnico di gara”...Inoltre che: “Alla luce di ciò, considerata la natura straordinaria e imprevedibile degli eventi causati da cd. “forza maggiore”, anche in forza di quanto stabilito dall’art. 12 comma 1 delle condizioni speciali della Convenzione sottoscritta, la scrivente dovrà necessariamente protrarre i tempi di consegna dei prodotti per una durata pari al permanere di tali circostanze senza incorrere in alcuna responsabilità neanche di tipo pecuniario”;*

**ATTESO** che è interesse di questa Stazione appaltante rinunciare alla convenzione per giusta causa, carenza del rapporto fiduciario con Vodafone e carenza dell’interesse programmato dell’Amministrazione derivante dalla mancata fornitura del materiale ordinato entro i tempi previsti;

**CONSIDERATE** le norme di cui agli artt.14, 15, 16 e 17 della Convenzione in merito a recesso e risoluzione;

**RITENUTO** che quest’amministrazione con p.e.c. datata 01.06.2022 nr. prot. 0003219 e indirizzata a Vodafone chiedeva di avere contezza entro il 03.06.2022 in merito ai tempi di consegna della fornitura e dei lavori da eseguire entro i termini sopraesposti e previsti dalla Convenzione Consip nonché, in mancanza di risposta adeguata, si proponeva la revoca dell’ordine diretto alla Convenzione Consip;

### **DETERMINA**

di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, la determinazione dirigenziale nr. 1792 del 25.03.2022 VI.3 relativa all’adesione alla Convenzione nonché l’ordine diretto d’acquisto su Mepa nr. 2458 del 22.04.2022 VI.2 inerente la Convenzione Reti locali Lotto 2 al fine di poter istruire una nuova procedura negoziale di acquisto e di rispettare i tempi previsti dal progetto Pon-Fesr recante codice nr. 13.1.1A-FESRPON-VE-2021-142.

Il Dirigente Scolastico  
Catia Coccarielli

Firmato digitalmente  
ai sensi del c.a.d.